

COMUNE DI LAURITO

Provincia di Salerno

PROGETTO: "Sistemazione strada interpoderale Carpineta - Ciglio"

PSR Campania 2014/2020

Misura M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.

Sottomisura 7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti delle energie rinnovabili e nel risparmio energetico.

Tipologia di intervento 7.2.1 – Sostegno a investimenti finalizzati alla vivibilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico.

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PREMESSA

A seguito dell'incarico professionale da parte dell'Amm.ne Comunale di Laurito (Sa), giusta delibera di G.C. n° 83 del 05.11.2010, per la redazione di un progetto preliminare, definitivo ed esecutivo relativo a lavori di: "**Sistemazione strada interpoderale Carpineta - Ciglio**", si predispone la seguente relazione tecnica – descrittiva ai lavori a farsi.

1 – GENERALITA'

1.1 - L'area oggetto dell'intervento progettuale di: "Sistemazione strada interpoderale_Carpineta - Ciglio", è ubicata nel Comune di Laurito (Sa), piccolo centro del Cilento interno, con caratteristiche fisiche, sociali ed economiche tipiche dei paesi montani.

1.2 - Il territorio del comune è attraversato da un'articolata ramificazione di stradine, a carattere rurale, strette ed anguste, spesso a superare sensibili dislivelli, che si dipartono dal nucleo edificato e raggiungono i limiti estremi del territorio, arrivando a servire le più lontane località ed aziende, attraversando un vasto territorio ricco di campi coltivati e di aree per il pascolo.

L'economia del paese, strettamente legata all'agricoltura ed all'allevamento del bestiame, anche se organizzata e gestita a livello familiare, spesso ad integrazione d'altre redditività (non mancano esempi di "industrializzazione" sia dell'agricoltura sia dell'allevamento), certamente ricava indubbi vantaggi da questa fitta ramificazione, vantaggi che divengono disagi nel periodo delle piogge, visti i continui smottamenti, avvallamenti ed erosione della sede viaria.

Elementi non trascurabili quale fonte di sviluppo, certo, ma anche strutture che incidono sensibilmente nella gestione, sia organizzativa sia economica del Comune, patrimonio certamente da potenziare ma da strutturare in modo da essere gestito organicamente.

1.3 - Tutto questo può avvenire solo tramite interventi di generale riqualificazione della rete rurale, trasformando gli angusti e semplici tracciati in "arterie", sì rurali, ma complete di tutte una serie di strutture, di sottofondo e di completamento tali da renderle pienamente fruibili e gestibili nella loro manutenzione, sino ad arrivare ad una economizzazione delle risorse.

2 – AREA D'INTERVENTO.

2.1 – L'intero tratto stradale in oggetto dell'intervento, "interessa" un più ampio tracciato che dal centro abitato di Laurito raggiunge le aree montane del territorio, sviluppandosi secondo un andamento piuttosto regolare, con sensibili variazioni altimetriche; in Catasto ai **folgi 4, 5 e 6** del mappale comunale, e rientrante in aree classificate in **Zone A, B ed E** – dal **Piano Urbanistico Comunale**.

2.2 – L'intero tracciato

- **è ubicato in Zona C2 (di protezione) nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni**, inoltre è soggetta
- **all'art. 23 della L.R. n. 11/'96 relativa alla autorizzazione idrogeologica.**



2.3 - Attraversante una vasta area collinare ricca di campi e piccole aziende, attualmente si materializza in un tracciato che si "suddivide" in diversi tratti:

- 1) **tratto B – E** : a ridosso dell'abitato, in zona edificata, che collega la zona di antica espansione con la parte a monte, di più recente edificazione
- 2) **tratto E – F** : costituito dalla "vera e propria" strada interpoderale Carpineta – Ciglio, che rimasta allo stato di tracciato, originario dell'ampliamento dell'antica via comunale che collegava Laurito con Rofrano, può essere percorribile solo con mezzi agricoli;

3) tratto F - G: strada Ciglio - prolungamento del precedente tratto, già interessato da interventi di sistemazione, con muretti, zanelle e successivamente dalla stesura di uno strato di conglomerato bituminoso;

4) tratto A - D: è un tratto a carattere pedonale, antico collegamento tra il centro abitato e la parte alta del territorio. Attualmente si presenta con la sede infestata di arbusti.

2.4 - L'importanza che da sempre questa strada ha avuto per la comunità lauritana è nello stretto rapporto che la stessa ha sia con la "strada rà montagna" (Tempa della Castagna), dalla quale si dirama, ma specialmente con le aree ad essa contigue, sia nell'analogo, rapporto che ha avuto nel passato quale collegamento tra i comuni di Laurito e Rofrano. L'importanza di strada Carpineta, e del suo prolungamento Sammicosa, è anche rappresentata dal suo inserimento nella cartografia, della sentieristica comprensoriale da parte dell'**Ente Comunità Montana** "Lambro e Mingardo" che ha catalogato l'intervento in oggetto con un proprio numero, "**Sentiero n. 108**".

2.5 - L'intervento progettuale (materialmente) interessa diversi tratti, con una differenziazione oltre che planimetrica è anche, se non soprattutto, una differenza tipologica:

- il **primo tratto B-C** (ml 147,88) ha il suo punto di partenza dalla diramazione con via S. Riccardo per arrivare all'incrocio di via Madonna del Carmine, luogo di culto mariano, materializzato nella presenza dell'omonima chiesa. L'intero tracciato, risulta pavimentato con blocchetti di pietrame calcareo e rappresenta il collegamento, interno, alternativo alla strada provinciale;



INIZIO TRATTO B - C: via S. Riccardo

- **il secondo tratto C-E** (ml 579,64) è il risultato dell'allargamento, eseguito anni addietro, della vecchia via comunale che dal centro edificato arriva a servire i fondi posti in altura.

Essa allo stato attuale si configura come una vera e propria strada che, "ristrutturata" anni addietro si presenta già completa sia nelle opere d'arte che nel manto superficiale, in conglomerato bituminoso.

Da rilevare che questi primi due tratti sono esterni alla perimetrazione del PNCVDA.

- **il terzo tratto E-F** (ml 485,22) la "vera e propria" strada Carpineta, che arriva sino all'incrocio con in loc. Sammicosa, si presenta allo stato di semplice tracciato, privo delle necessarie opere d'arte che delle sovrastrutture, con la conseguente non risoluzione dell'annoso problema dello smaltimento delle acque meteoriche le quali hanno scavato profondi e larghi solchi, rendendola impraticabile a molti mezzi;



INIZIO TRATTO E -F: loc. "Carpineta"

- **il quarto, ed ultimo, tratto F-G** (ml 248,06) strada Ciglio, ha visto anni addietro un intervento di sistemazione che ha portato alla rettificazione/allargamento dell'originario tracciato, con la predisposizione dei relativi muretti con zanelle. Un intervento successivo ha visto la stesura di uno strato di conglomerato bituminoso dello spessore di cm 5; - il tutto per una lunghezza, complessiva, relativa ai **tratti B – G, pari a 1.458,40 ml.**

L'intero tracciato si "arricchisce" di un **tratto sentieristico A-D** (ml 549,92) con il recupero, sia tipologico che funzionale, della vecchia strada comunale "Santrisema" che dal centro abitato/storico, in loc. S. Maria, in sensibile salita, con tratti in semplice tracciato, raggiunge loc. Carmine, dove si innesta nella strada comunale Tempa della Castagna.

Questo oltre ad essere giornalmente percorso da coloro i quali ancora conservano le attività, e le tradizioni, locali legate alla pastorizia ed alla produzione di prodotti tipici, costituisce la via principale da sempre seguita da chi doveva raggiungere la parte alta del territorio comunale, anche legandosi al percorso della transumanza locale.

Gli interventi previsti dal presente progetto consentiranno di rendere sicura la percorrenza dell'antico sentiero attraverso interventi di consolidamento, sistemazione e riqualificazione.

La lunghezza, complessiva dei tracciati oggetto dei....."due interventi" è pari a:

tratto A – D:.....	ml	549,92
tratto B – G:.....	ml	1.458,40

	ML	2.008,32



TRATTO A - D

"INNESTO" strada Santrisima – Strada Tempa della Castagna"

3 – DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO.

3.1 - Dall'analisi delle suesposte considerazioni, dall'esame dello stato dei luoghi, dalla valutazione del rilievo topografico, si è proceduto alla definizione di un intervento progettuale concernente la sistemazione e razionalizzazione dei tracciati esistenti.

3.2 - L'intervento progettuale, vista la diversa condizione dello stato dei luoghi, è indirizzato specificatamente verso il **tratto finale** (tratti terzo e quarto) del tracciato, che dall'innesto in loc. Carpineta, raggiunge la strada provinciale Laurito – Sanza, in prossimità con la sua naturale continuazione, rappresentata dalla strada del Ciglio.

Specificatamente:

3.2.1 - "**primo tratto**" **B-C**: sistemazione di porzione del tratto, in prossimità della salita S. Riccardo, con la:

- rimozione e, contestuale, posa in opera della pavimentazione in pietrame esistente, e sua listellatura, su idoneo supporto in cls e stesura di tessuto non tessuto per una più opportuna ripartizione dei carichi.



salita S. Riccardo

3.2.2 - "secondo tratto" D - E: dall'innesto con via/strada Madonna del Carmine arriva in loc. Carpineta, limitatamente alla porzione di strada antistante l'intervento di edilizia agevolata e convenzionata:

- nessun intervento.

3.2.3 - "terzo tratto": strada Carpineta E - F: rappresenta la porzione che più abbisogna di specifici, e risolutori, interventi con la previsione di tutta una serie di interventi e lavorazione che rendano il tracciato percorribile; nello specifico:

- rifacimento muri di contenimento, in pietrame, lato monte, del tipo "a secco";
- gabbionate metalliche, lato valle;
- strato di fondazione e strato di finitura, di tipo ecologico, carrabile;
- posa in opera di staccionata in legname.



strada Carpineta

3.2.4 - "quarto tratto": strada Ciglio, F – G: tratto "compiuto";

- si prevede la "ripresa" della pavimentazione in bitume esistente (sp. cm 3), e la posa di staccionata, limitatamente al tratto con maggiore pendenza, sezz. 28 – 30.



strada Ciglio

3.2.5 - "tratto" A – D: innesto con via S. Maria arriva in loc. Carmine:

progettualmente, ed a differenza del primo tratto, "il sentiero" è individuabile solo parzialmente, mentre per la maggior parte la natura se ne è riappropriata, anche se è ancora facilmente riconoscibile e "ricostruibile".

Numerosi sono i tratti sconnessi e da ripristinare, anche tramite la realizzazione di muri di pietra (la zona si "caratterizza" per la presenza di una frana, recentemente risanata).

I lavori previsti riguarderanno:

- individuazione, completa, del tratto, e rimozione arbusti;
- messa in opera di elementi di protezione (staccionata di legno);
- realizzazione di scala in legname.

3.3 - Il progetto propone la razionalizzazione del tracciato esistente migliorandone, ed adeguandone, l'assetto tramite la realizzazione di opportune opere di contenimento e di drenaggio delle acque meteoriche che, non regimentate, si riversano nei fondi ubicati a valle della stessa provocando ingenti danni e liberando la sede viaria dai vari materiali di risulta che, allo stato attuale, rendono difficile la sua percorribilità.

L'adeguamento di questo tracciato consentirà un migliore attraversamento di tutta un'area che si caratterizza sia per la sua ottimale ubicazione dal rilevante interesse agronomico, con terreni ben localizzati per esposizione, clima, natura del suolo e ben predisposti alla coltivazione ed al pascolo, sia determinando un non trascurabile incremento dell'economia rurale della zona.

3.4 - La sezione tipo adottata permetterà il transito di autocarri e mezzi agricoli.

Per garantire lo scorrimento in occasione di incroci tra due automezzi, saranno realizzate, dove possibile senza intervenire sulle aree dei fondi, piazzole di sosta per permettere il transito di più veicoli.

Si è previsto il rifacimento delle esistenti opere di contenimento in pietrame del tipo "a secco", ad altezza variabile.

Gli interventi di sterro e di riporto saranno contenuti, (vista la già esistente sede stradale); le operazioni di scavo riguardano i soli tratti in cui è necessario livellare la sede stradale per uniformarla lungo tutto il percorso, o per rendere più agevole la visuale, anche in considerazione della sua tortuosità, intervenendo sulle curvature del tracciato.

Non sono previsti tagli di alberi di alcun genere né arbusti.

La regimentazione delle acque meteoriche, e superficiali, sarà smaltita "naturalmente" con la ripartizione tra le diverse proprietà..

3.5 - L'intervento previsto quindi avrà sostanzialmente le caratteristiche di un'opera efficace soprattutto per sviluppare e rafforzare l'economia agro-pastorale del territorio e di potenziare la viabilità rurale al servizio delle aziende agricole private, ed in generale quindi si tenderà principalmente a valorizzare le zone rurali servite dalla rete stradale: in tal modo si potrà raggiungere l'obiettivo di incrementare lo sviluppo socioeconomico del territorio, con l'adempimento delle richieste ed esigenze primarie delle aziende private che operano nei diversi settori della produzione lattiero-casearia, alimentare, vitivinicola ecc.

Inoltre gli interventi in progetto possono migliorare l'accessibilità di aree di particolare pregio dal punto di vista paesaggistico e storico - culturale, creando ulteriori possibilità di sviluppo, con possibili ricadute economiche ed occupazionali.

4 - DISPONIBILITA' DELL'AREA E DEGLI IMMOBILI

L'area oggetto dell'intervento è nella disponibilità dell'Ente proponente e non sarà necessario operare con degli espropri per pubblica utilità. Per l'esecuzione dei lavori non sarà, inoltre, necessario garantire la disponibilità di nessun immobile; il materiale sarà depositato nelle aree custodite di cantiere.

5 - SITUAZIONE URBANISTICA

L'intervento sotto l'aspetto della sostenibilità e compatibilità ambientale si inserisce armonicamente con il contesto ambientale circostante.

Dal punto di vista prettamente urbanistico il tracciato nelle sue diverse parti rientra in:

- in **Zona A (Storica)**: tratto A-D;
- in **Zona B (di Completamento)**: tratti primo e secondo B-F;
- in **zona E1 (Agricola Semplice)**: tratti terzo e quarto F -G.

Vallo della Lucania lì, giugno 2017

Il progettista
Raffaele SPERANZA - architetto